





Ervin Toccaceli consigliere comunale di Marino – capogruppo Accendi Il Futuro

“E’ ora di creare dei parchi giochi inclusivi, all’interno dei quali possano giocare e divertirsi i normodotati e i portatori di handicap. Il progetto è fattibile, infatti basta apportare delle piccole accortezze alle attrezzature, per regalare un grande sorriso anche a chi, fino ad oggi ha guardato da lontano, in disparte, gli altri bambini divertirsi”.

La proposta, alla vigilia della Giornata Internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza che la Città di Marino celebra oggi con una serie di appuntamenti nell’aula consiliare di Palazzo Colonna, arriva da Ervin Toccaceli, consigliere comunale del gruppo Accendi il Futuro.



“Deve essere favorito il diritto del fanciullo a partecipare pienamente alla vita culturale e artistica, incoraggiando l’organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali”. Così recita l’articolo 31 comma 2 della Convenzione sui Diritti dell’Infanzia approvata esattamente un quarto di secolo fa dall’Assemblea Generale dell’Onu.

“Il concetto di uguaglianza menzionato nella Convenzione – prosegue Toccaceli – è alla base dell’inclusione sociale. Perché quest’ultima abbia un riscontro nella quotidianità, c’è bisogno che ogni individuo, sia esso adulto o bambino, possa usufruire degli stessi mezzi. Per fare ciò è necessario eliminare qualsiasi tipo di barriera. In tal senso, negli ultimi anni, sono stati fatti passi da gigante, basti pensare – prosegue il consigliere di Accendi il Futuro – che in occasione delle ultime olimpiadi di Londra del 2012, in una gara di atletica un corridore dotato di protesi alle gambe ha potuto gareggiare fra i normodotati. Tuttavia – va avanti Toccaceli – nonostante gli ottimi risultati raggiunti, non bisogna arrestarsi, ma si deve continuare sulla strada del progresso per garantire a tutti pari opportunità. In tal senso ci si deve concentrare soprattutto sui luoghi più comuni,

quelli maggiormente frequentati, poichè è proprio lì che c’è ancora tanto da lavorare. In questo senso è nata l’idea di portare nella nostra città l’idea dei parchi inclusivi, accolta con particolare soddisfazione dal sindaco Fabio Silvagni che addirittura intende attuare il progetto nel Parco della Pace di Cava dei Selci che da qui a un paio d’anni sarà completamente riqualificato”.

“I parchi completamente inclusivi, cioè aperti a tutti, sono oggi solo sette in tutta Italia e Marino, grazie all’impegno dell’Amministrazione comunale della Coalizione dei Moderati – conclude Toccaceli – si appresta ad entrare nella ristretta lista delle città che dispongono di queste strutture finalizzate alla completa inclusione sociale”.

[Read More](#)